

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da **Ririro.com/it**. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

Il Salto

In una piccola casa gialla viveva un grande cane nero.

Il grande cane nero amava saltare.



Aveva tutto quello che gli serviva, ma Black Dog era triste.



La sua padroncina lavorava tutto il giorno, e potevano giocare solo nel tardo pomeriggio.

Nella grande casa accanto viveva una bambina e i suoi due cani con le macchie.

Una mattina, quando la padroncina andò al lavoro, Black Dog sentì la bambina ridere.

"Sarebbe divertente avere qualcuno con cui giocare," sospirò Black Dog.



Così, iniziò a saltare.

Saltava...

Saltava...

E saltava...



...fino a saltare così in alto da trovarsi nel giardino della bambina.

All'inizio, Black Dog si divertiva tanto.

At first, Black Dog had loads of fun.

Ma poi la bambina iniziò a tirare le code e a torcere le orecchie.

"Non è divertente!" abbaiò Black Dog.

Così iniziò a saltare.

Saltava...

Saltava...

E saltava...



...finché non saltò così in alto da ritornare nel suo giardino.

Nella grande casa dall'altra parte viveva una vecchia signora con un cagnolino giallo.



"Sono sicuro che non mi tirerà la coda né mi torcerà le orecchie. Sarebbe bello giocare con lei," sospirò Black Dog.

Così iniziò a saltare.

Saltava...

Saltava...

E saltava...

...fino a saltare così in alto da trovarsi nel giardino della vecchia signora.



All'inizio, la signora grattò Black Dog dietro le orecchie e gli accarezzò la pancia. Ma dopo un po', la vecchia signora si mise sulla sua sedia a dondolo e Black Dog si annoiava tanto.



Uuuuh...

Così iniziò a saltare.

Saltava...

Saltava...

E saltava...



...fino a saltare così in alto da ritornare nel suo giardino.



Quando la padroncina di Black Dog tornò a casa, non gli tirò la coda né si sedette su una sedia a grattargli le orecchie.

Giocarono al suo gioco preferito e lei gli disse quanto gli era mancato per tutto il giorno.



"Io la amo e lei mi ama. Sono davvero un cane fortunato!" Black Dog sospirò felice, mentre si accoccolavano insieme sul divano.

